

LA PREVENZIONE. Pochi medici e operatori sanitari si sono sottoposti alla vaccinazione, Ordine e Collegio Infermieri invitano gli iscritti a ripensarci

All'Asl 22mila vaccini, da domani la fase volontaria

Per far fronte all'influenza A/Brisbane/059/2007 (H1N1) di cui sono arrivate 22 mila dosi di vaccino serbato nella

La nuova influenza		Come si comporta l'H1N1				15 milioni di vaccini in Italia	
I sintomi del virus		1	2	3	4	I CONSIGLI	
<ul style="list-style-type: none"> Febbre superiore a 38 gradi Sonno Tosse Parotite d'apparato 	<ul style="list-style-type: none"> Mal di gola Nausea, vomito e diarrea Dolori muscolari 	<p>Il virus attacca la via respiratoria. Poi entra nella cellula, sfruttandola per moltiplicarsi.</p>	<p>Il corpo reagisce con i leucociti. E i nuovi anticorpi vengono creati per neutralizzare il virus.</p>	<p>Si possono utilizzare i farmaci antivirali che incidono sulla gravità e sulla durata dell'influenza.</p>	<p>Il virus può mutare riproducendosi, o scade ad esempio attraverso incroci con altri virus influenzali.</p>	<p>15,4 mln di persone fra i 2 e i 22 anni in Italia potrebbero essere vaccinati</p> <p>48 milioni le dosi di vaccino pandemico che saranno acquistate da ottobre a gennaio</p> <p>Composizione del vaccino</p> <ul style="list-style-type: none"> antigene analogo al ceppo A/Brisbane/59/2007 (H1N1) antigene analogo al ceppo A/Brisbane/10/2007 (H2N2) antigene analogo al ceppo B/Brisbane/10/2008 	<p>Lavare le mani più volte al giorno, con sapone e acqua. In particolare, dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiati il naso</p> <p>Tossire o starnutire in un fazzoletto Quando si tossisce o starnutisce, tenere un fazzoletto di carta davanti a naso e bocca. Dopo l'uso gettarlo sempre nel cestino dei rifiuti.</p>

prima fase per immunizzare gli operatori della sanità.

Da lunedì prende il via la seconda fase di vaccinazione, che interesserà le donne in gravidanza nel secondo e terzo trimestre, bambini nati pretermine di età compresa tra i 6 e i 24 mesi, bambini e ragazzi sopra i 6 mesi e sotto i 18 anni di età, a rischio o con malattie croniche.

Per ottenere la vaccinazione queste categorie dovranno presentarsi in una delle 35 sedi ambulatoriali predisposte dall'Asl su tutta la provincia (per la città di Brescia l'ambulatorio è quello di viale Duca degli Abruzzi).

Vista la bassa adesione di medici e operatori sanitari, quelli che non si sono ancora sottoposti alla vaccinazione potranno richiederla in via eccezionale anche se la prima fase è conclusa, fanno sapere dalla direzione sanitaria dell'Asl di Brescia, spiegando che si è scelta una linea morbida per incentivare l'immunizzazione a beneficio della collettività.

Intanto anche il Collegio degli infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia di Brescia ha inviato ai propri iscritti un invito a riconsiderare l'opportunità della vaccinazione, in accordo anche con l'Ordine dei medici che ha fatto lo stesso con i propri iscritti, «per evitare lo spopolamento degli ospedali quando sarà maggiore la richiesta di cure e assistenza da parte dei cittadini», spiegano il presidente Ipvsi Stefano Bazzana e la vicepresidente Ermellina Zanetti.LI.CE.